


# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

## REPCAR

1. Identificazione della sostanza e della società				
1.1 Identificatore del prodotto				
Nome commerciale	Repcar			
Nome chimico	n.d. trattasi di miscela			
Numero EC	n.d. trattasi di miscela			
Numero CAS	n.d. trattasi di miscela			
Numero di registrazione REACH	n.d. trattasi di miscela (le sostanze costituenti sono di produzione UE)			
1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi sconsigliati				
Usi identificati	<u>Usi da parte dei lavoratori in ambienti industriali</u> <u>Usi di altre figure professionali</u> <u>Usi dei consumatori</u>			
Usi sconsigliati	Nessuno			
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Responsabile dell'introduzione fisica della sostanza nel territorio della UE	FERTBEN SRL - VIA MARCONI N° 49 46025 POGGIO RUSCO (MN) TEL: 0386/51316			
e-mail del responsabile SDS	tecnico@fertben.it			
1.4 Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveneni (CAV) aperti 24 ore su 24:	Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870 Pavia – 038224444 / Bergamo - 800883300 / Foggia 0881732326 / Firenze 0557947819 Roma – 063054343 opp. 0649978000			
2. Identificazione dei pericoli				
2.1 Classificazione della sostanza				
Ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)				
Classificazione	Irritazione oculare (Cat.2) H319		Provoca grave irritazione oculare	
Indicazioni di pericolo				
2.2 Elementi dell'etichetta				
Etichettatura ai sensi del Regolamento 1272/2008 (CLP)				
Simboli di pericolo				
Indicazione di pericolo	<b>Attenzione</b>			
Indicazioni di pericolo	H319	<b>Provoca grave irritazione oculare</b>		
Consigli di prudenza	P280 P305+P351+P338  P337+P313	<i>Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico</i>		
2.3 Altri pericoli				
Criteri PBT/vPvB:	Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB in quanto la sostanza è inorganica			
Altri pericoli	Non noti			
3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2 Miscela				
Ai sensi del regolamento REACH il prodotto è una miscela i cui costituenti pericolosi sono appresso elencati				
Nome chimico	CAS no.	EC no.	Nome IUPAC Classificazione	Purezza
Rame EDTA	14025-15-1	237-864-5	Copper(2+) ion disodium 2-({2-[bis(carboxylatomethyl)amino]ethyl} (carboxylatomethyl) amino) acetate Irritante per gli occhi Cat. 2 (H319), Tossico Cat. 4 (H302)	> 10% < 15%
4. Misure di primo soccorso				
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso				

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### REPCAR

Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Contatto con la pelle	Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono.
Inalazione	Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca. Consultare immediatamente il medico se vengono intensamente inalati vapori.
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</b>	
Effetti acuti	Irritazione oculare
Effetti ritardati	Nessuno conosciuto
<b>4.3</b> Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali In funzione della via d'esposizione: vedi punto 4.1	
<b>5. Misure antincendio</b>	
<b>5.1</b> Mezzi di estinzione	
Adatti	Acqua, mezzi non combustibili
Non adatti	Mezzi combustibili
<b>5.2</b> Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Nessuno noto	
<b>5.3</b> Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Nessuna misura speciale. In caso di incendio, indossare un auto-respiratore e una tuta di protezione chimica	
<b>6. Misure in caso di rilascio accidentale</b>	
<b>6.1</b> Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Usare idonei dispositivi di protezione (guanti ed occhiali). Tenere lontano da fonti di accensione.	
<b>6.2</b> Precauzioni ambientali Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.	
<b>6.3</b> Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Tracce residue si possono spazzare via. In caso di sversamento di prodotto liquido: coprire gli scarichi	
<b>6.4</b> Riferimento ad altre sezioni Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento dei rifiuti).	
<b>7. Manipolazione e immagazzinamento</b>	
<b>7.1</b> Precauzioni per la manipolazione sicura	
Misure/precauzioni tecniche	Impiegare con adeguata ventilazione dei locali. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la formazione di aerosol e la dispersione dovuta al vento. Tenere lontano da fonti di accensione. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte, compresi i metalli, polveri e materiali organici. Tenere lontano dall'umidità.
Igiene generale	Non portarsi le mani agli occhi durante l'uso. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione. Togliere con cura gli indumenti potenzialmente contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavare mani, braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.
<b>7.2</b> Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Misure tecniche / Modalità di stoccaggio	Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili e riducenti e altri materiali incompatibili

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### REPCAR

	Materiali adatti all'imballaggio: Acciaio inossidabile (304). Materiale sintetico.
Prodotti incompatibili	Combustibili e materiali riducenti
<b>8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale</b>	
8.1 Parametri di controllo	
Valori limite di esposizione professionale regolamentati:	Nessuno Limite generale di esposizione non pericolosa alle polveri TLV-TWA 10 mg/m <sup>3</sup> (particelle inalabili)
8.2 Controlli dell'esposizione	
Controlli tecnici idonei	
Non vengono richiesti particolari strumenti di controllo: buona pratica industriale è l'uso di una adeguata ventilazione. Inoltre è di buona prassi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale. Gli scenari di esposizione (allegati) prevedono un impiego giornaliero superiore alle 4 ore o al chiuso o all'aperto..	
Misure di protezione individuali, tipi di dispositivi di protezione individuale	
Protezione respiratoria	Mascherine antipolvere a filtro in caso di elevata presenza di aerosol
Protezione delle mani	Guanti di protezione in caso di elevata presenza di spray
Protezione degli occhi	Occhiali di protezione chimica o schermo facciale
Protezione della pelle e del corpo	Abiti da lavoro adeguati
Controllo dell'esposizione ambientale	
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali.	
<b>9. Proprietà fisiche e chimiche</b>	
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto	Liquido
Odore	Caratteristica
Punto di fusione	n.d.
Punto di ebollizione	Assente, decompone a >210°C
Punto di infiammabilità	Non rilevante in quanto la sostanza è un liquido inorganico
Inflammabilità	Non infiammabile (in funzione della struttura molecolare)
Pressione di vapore	Considerata limitata (in funzione dei punti di fusione ed ebollizione)
Densità relativa	0,7 c.a.
Solubilità in acqua	>100 g/l a 20°C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	<4,5
Temperatura di auto-accensione	Non c'è autoaccensione
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante
9.2 Altre informazioni: nulla da segnalare	
<b>10. Stabilità e reattività</b>	
10.1 Reattività	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.2 Stabilità chimica	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	
Se riscaldato: prodotti di decomposizione	
10.4 Condizioni da evitare	
Decomponibile se riscaldato. Evitarne il confinamento	
10.5 Materiali incompatibili	
Agenti riducenti, acidi e basi forti, polveri metalliche, materiali combustibili, cromati, zinco, rame e leghe di rame, clorati	
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	
Prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti in normali condizioni di stoccaggio e utilizzo.	
<b>11. Informazioni tossicologiche</b>	
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta orale	LD <sub>50</sub> : >2000 mg/kg bw (OECD 401)
Tossicità acuta cutanea	LD <sub>50</sub> : > 5000 mg/kg bw (OECD 402)
Tossicità acuta inalatoria	LC <sub>50</sub> : > 100 mg/l

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### REPCAR

Irritazione cutanea	Non irritante
Irritazione oculare	Irritante (OECD 405)
Corrosività	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante
Cancerogenicità	Non cancerogeno
Mutagenicità	Negativa
Tossicità riproduttiva	n.d. per la miscela
Tossicità sub-acuta	n.d. per la miscela
<b>12. Informazioni ecologiche</b>	
12.1 Tossicità	
Pesce (breve termine)	Dati non disponibili
Pesce (lungo termine) (della sostanza pura)	555 mg/l 96h
Daphnia magna (breve termine)	Dati non disponibili
Daphnia magna (lungo termine)	Dati non disponibili
Alghe	Dati non disponibili
Inibizione dell'attività microbica	Dati non disponibili
12.2 Persistenza e degradabilità	
Biodegradabilità	Test non eseguibile in quanto la sostanza è inorganica.
Idrolisi	Non vi sono gruppi idrolizzabili, si dissocia completamente in ioni
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	KOW <4,5
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Basso potenziale di bioaccumulo, stanti le proprietà della sostanza KOC <3
12.4 Mobilità nel suolo	
Coefficiente di assorbimento	Basso potenziale di assorbimento, stanti le proprietà della sostanza
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.	
12.6. Altri effetti avversi Non vi sono informazioni disponibili	
<b>13. Considerazioni sullo smaltimento</b>	
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti da residui	Conformemente ai regolamenti locali e nazionali derivanti da disposizioni comunitarie, smaltire in discarica o incenerire. È possibile una biodegradazione controllata nel trattamento delle acque reflue
Contenitori	I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali o nazionali derivanti da disposizioni comunitarie. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.
<b>14. Informazioni sul trasporto</b>	
<b>Regole internazionali sul trasporto</b> Merce non pericolosa ai fini del trasporto	
<b>15. Informazioni sulla regolamentazione</b>	
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	DLgs 152/2006 s.m.i.; DLgs 81/2008 s.m.i.-
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 1907/2006, non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica della miscela mentre è disponibile quella sulla sostanza non diluita.
<b>16. Altre informazioni</b>	
Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze ed informazioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite solo come guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio e non è da considerarsi una specifica garanzia di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico e potrebbero non essere valide per tale materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo a meno che non specificatamente indicati nel testo.	
Classificazione ai sensi dell'Allegato VI del Regolamento CE 1272/2008: <i>Nessuna</i>	
Acronimi e sigle	

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### REPCAR

CER - Catalogo Europeo dei Rifiuti	
DNEL - Livello derivato di non effetto (senza effetto)	
ECHA – (European Chemicals Agency) Agenzia Europea per la Chimica	
IUPAC - International Union of Pure and Applied Chemistry	
NOAEL – (No observed adverse effect level) Dose senza effetto avverso osservabile	
NOEC – (No Observed Effect Concentration) Massima concentrazione senza effetto	
Numero EC – Numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances)	
Numero CAS: Chemical Abstracts Service	
OECD - OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development)	
PBT – (Persistent Bioaccumulating and Toxic) Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica	
pc/g – peso corporeo/giorno	
REACH – (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals) Regolamento per la Registrazione, Valutazione ed Autorizzazione delle sostanze Chimiche	
TLV - (Threshold Limit Value) Valore di soglia	
TWA - (Time-Weighed Average) Media ponderata	
vPvB – (very Persistent very Bioaccumulating) Sostanza molto Persistente molto Bioaccumulabile	
Versione:	1.0
Data di preparazione	3 Febbraio 2016
Redatta da	SILC FERTILIZZANTI SRL – Via delle Acque, 43 – 48124 Ravenna